

**REGIONE SICILIANA**



*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.e i. ;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – *“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;

**VISTO** il CCRL collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010 n. 10 per il triennio giuridico ed economico 2016/2018, ed in particolare:

**-l’art. 19, comma 1** ai sensi del quale *“l’Amministrazione, sulla base del proprio ordinamento e in relazione alle esigenze, può conferire ai dipendenti appartenenti alla categoria “D”, nel limite del 10% del contingente del personale di tale categoria effettivamente in servizio presso ciascuna struttura organizzativa sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, di cui all’art. 9, incarichi di natura organizzativa o professionale che pur rientrando nell’ambito delle funzioni di appartenenza richiedono lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità ed alta professionalità, che comportano l’attribuzione di una specifica indennità”*,

**-l’art. 19, comma 3**, secondo cui l’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 1.500,00 a un massimo di € 2.500,00 annui lordi per tredici mensilità, a valere sulle risorse disponibili del Fondo risorse decentrate, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa,

**-l’art. 20**, ai sensi del quale gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti con atto scritto e motivato, per un periodo di due anni su proposta dei dirigenti dell’unità operativa o della struttura interessata sulla base di appositi criteri generali definiti dall’Amministrazione previo confronto con le OO.SS., tali incarichi possono essere rinnovati con provvedimento motivato, sulla base di esigenze specifiche e comunque previa valutazione positiva; gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati con atto scritto e motivato, anche prima della scadenza nei casi ivi indicati, comportando tale revoca la perdita dell’indennità,

**-l’art. 90, comma 2, lettera e)**, che individua i *“trattamenti economici riconosciuti ai titolari di posizioni organizzative”* tra i criteri sulla base dei quali effettuare – sulla scorta della contrattazione collettiva regionale integrativa – il riparto del Fondo risorse decentrate;

**VISTO** il verbale del 20/03/2023 /di condivisione con le OO.SS. dei criteri generali per il conferimento di posizioni organizzative, secondo quanto previsto dall’art. 20 del suddetto CCRL;

**VISTA** la nota prot. n. 27680 del 21/03/2023 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale riguardante la programmazione della spesa, a valere sul *Fondo Risorse decentrate*;

**VISTA** la nota di riscontro del Dipartimento, prot. n. 12249 del 27/03/2023, in cui venivano richieste le somme per l'attivazione di n. 4 posizioni organizzative;

**CONSIDERATE** le priorità istituzionali del Dipartimento, tra cui quelle inerenti le programmazioni comunitarie 2014-2020 e 2021-2027;

**VISTI** e comparati i curricula dei funzionari in servizio presso il dipartimento;

**RITENUTO** necessario procedere al conferimento incarico della posizione organizzativa alla **dott.ssa Michela Bellomo**;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni degli art. 19 e 20 del vigente CCRL, del comparto, è conferito alla dott.ssa **Michela Bellomo** l'incarico di posizione organizzativa presso il Servizio I "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR", del Dipartimento, per la durata di anni due, con decorrenza 01/04/2023, i cui ambiti di operatività sono riportati nell'allegato "A" alla nota prot. n. 13113 del 31/03/2023.

### **Art. 2**

L'indennità correlata alla posizione organizzativa conferita, è assegnata nel limite massimo di € 2.500,00 annui lordi, con la riserva di eventuale decurtazione nel caso di minore attribuzione delle somme da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, in assolvimento a quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs 14 marzo 2013, n.33, nonché dall'art 68, comma 5 della legge regionale 21/2014 e s.m.e i.

Palermo li 19/04/2023

Il Dirigente Generale  
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)